

**Interrogazione urgente – con risposta scritta ed orale – all’Assessore regionale all’Ambiente e rifiuti, relativa al misterioso incendio divampato il 26 gennaio 2012 nell’area Pip di Vinchiaturu presso lo stabilimento della ditta Ecomolise.**

Il sottoscritto Consigliere regionale del Molise

Visto

L’incendio divampato in data 26 gennaio 2012 presso la sede della ditta Ecomolise ubicata nell’area Pip di Vinchiaturu (Cb);

Considerato che

Da notizie di stampa si apprende che il rogo avrebbe interessato un deposito di materiali anche tossici, comprese eco balle ed altre tipologie di rifiuti, provocando gravissimi danni ambientali e per la salute delle persone;

Letta

L’inchiesta pubblicata sul sito [www.primapaginamolise.it](http://www.primapaginamolise.it) dal titolo “Vinchiaturu, il rogo e lo strano affaire dei rifiuti di San Giuliano di Puglia” secondo cui vi sarebbe un collegamento tra la ditta di Vinchiaturu e i titolari delle ditte coinvolte nel 2007 nell’operazione giudiziaria denominata “Wonderland” sul presunto smaltimento illegale degli inerti provenienti dalle opere di demolizione di San Giuliano di Puglia”;

Interroga

Il Presidente della Regione e l’Assessore all’Ambiente e ai rifiuti per conoscere:

- le iniziative intraprese per accertare l’entità dei danni ambientali prodotti e le misure cautelari e precauzionali per prevenire eventuali ulteriori danni;
- le risultanze delle attività svolte dagli enti preposti, ivi inclusi Arpa ed Asrem, e le misure di coordinamento poste in essere con le competenti strutture regionali per accertare le cause e le conseguenze del fatto;
- se sia stata avviata una indagine amministrativa per accertare la regolarità delle autorizzazioni allo stoccaggio o al deposito di materiali che secondo gli organi di informazione sarebbe stati presenti nel capannone interessato dal rogo;
- a conoscere le misure che la Regione intende assumere per salvaguardare e se del caso bonificare l’area, anche alla luce degli insediamenti industriali, agroalimentari, chimici e antropici contermini, anche al fine di tranquillizzare la popolazione sui rischi di tali episodi.

Campobasso, 30 gennaio 2012

**Massimo ROMANO**